

COMUNICATO STAMPA DEL 30.12.08

Ancora una volta il coordinamento delle pro loco del lago d'Idro mantiene fede ai propri impegni, e come annunciato nell'ultima assemblea del 30/11/2008, svoltasi presso in centro polivalente di Idro, **in data 19/12/2008 è stato depositato il ricorso al Tribunale Superiore delle Acque in Roma**, per l'annullamento dell'accordo di programma siglato tra la Regione Lombardia ed i comuni rivieraschi.

L'Avvocato Mellaia ha prodotto un documento cospicuo ed incisivo nella materia delle acque, con richiamo specifico degli enti interessati, che sino ad oggi non hanno ottemperato all'espletamento delle proprie funzioni. Per dirla in altra forma, nei confronti di coloro che hanno solamente a cuore gli interessi dei produttori idroelettrici ed irrigui, in barba all'interesse ambientale dell'Eridio.

Il ricorso, è stato notificato alla Regione Lombardia, ai Comuni di Anfo, Bagolino, Idro, Lavenone, Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Avvocatura dello Stato, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministro dell'Ambiente, alla Provincia Autonoma di Trento, alla Provincia di Brescia, all'ENEL S.p.a., al Consorzio del Chiese di Bonifica di 2° Grado.

Dagli esiti delle ultime sentenze del Tribunale Superiore delle Acque in Roma, vi è motivo per avere fiducia che una volta per tutte la questione lago d'Idro possa essere definitivamente risolta, sia nel merito che nella sostanza, l'intera comunità ha recepito ormai le reali intenzioni di coloro che ancora una volta vogliono piegare il nostro lago ad un mero serbatoio, al servizio di chi vuole ottenere solo profitto, disattendendo qualsiasi norma in merito al rispetto ambientale.

La differenza sta nel fatto che ora, non siamo più nel lontano 1917, anno in cui il nostro lago subì una profonda violazione e vide la sua trasformazione da lago naturale glaciale alpino, in serbatoio artificiale, con escursione di minimo invaso e massimo invaso nell'ordine di sette metri.

Oggi vi è la consapevolezza del valore ambientale e della civiltà del nostro territorio (ad esclusione degli attuali amministratori comunali), la comunità è conscia di tutto questo, se il Coordinamento delle Pro Loco di Idro Anfo e Bondone – Baitoni per la battaglia del lago ha prodotto tutta questa mole di lavoro, è sicuramente merito della civiltà, consapevolezza, convinzione e tenacia della comunità del Lago.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet:

www.salviamoillagodidro.it

oppure contattare:

- il Portavoce del Coordinamento Aldo Armani al n. 335 6342027;
- il Presidente del Comitato Franco Rovatti al n. 0365 83198